

Novena 2/9

Spegnere

La troppa luce fa male. Per molti, spegnere i bagliori è perciò un modo di staccarsi dalla visione dei problemi e di separarsi dalla realtà. Alla luce si contrappone il buio, alla festa l'isolamento, al piacere l'affanno, al godimento l'angoscia. Spegnere è un po' spegnersi e lasciarsi dimenticare. È uscire dalla dimensione del tempo e dello spazio, che ci fa uomini e donne vivi e attivi, per entrare in quella del vuoto pneumatico, del niente, dello zero. Una grande festa collettiva come è il Natale, addirittura mondiale, spropositatamente commerciale provoca azioni di rigetto e necessità di isolamento. Ma il Natale è anche obbligarsi a compiere un gesto naturale alla luce della semplicità e dell'inventiva.

Il momento non è buono e c'è urgenza (ma poca voglia) di pensare ad altro: alle difficoltà quotidiane, al lavoro che non c'è, ai figli che fanno di testa loro, ai genitori che non capiscono, ai nonni che sfibrano, ai vicini che rompono, al capo che stressa e al collega ignorante. Finanche al tempo che impazzisce. Spento tutto, nel buio e nel silenzio i problemi sembrano allontanarsi, ma è un attimo. Basta una luce flebile e, subito, ricompaiono nella loro concretezza distruttiva.

Eppure spegnere è anche pensare.

Davanti alla televisione sciocca, alla notizia sparata, ai suoni esagerati che riempiono solo le orecchie bisogna pur trovare un attimo per ragionare. Ciascuno a modo suo, più o meno in se stesso, dentro o fuori il sociale. È una questione di sensibilità. Tuttavia, non è solo pensando agli altri che "ci si realizza" (perché non basta l'oretta settimanale riservata alla cura dei vecchietti o agli handy o ai malati o ai poveri...), ma è guardandosi nel profondo che si migliora. Almeno un pochino. Potrebbe non essere un bello spettacolo, ma è utile.

C'è voglia di spegnere tutto, di chiudere baracca e burattini e andare via, ma la vacanza è solo un palliativo per rimandare a dopo la soluzione delle incognite. Una soluzione che non deve certo mancare (siamo così inventivi!) ma che sembra così difficile da ritrovare, soprattutto nel buio. Spegnere le luci, allontanare gli affetti, cancellare gli incontri, eliminare le emozioni e le passioni è il modo sbagliato per vivere qualsiasi tempo ed è il peggiore per godere questo periodo dell'anno.